

Dal PTOF:

## Schede di progetto

### 1 - Potenziamento delle competenze di base

Denominazione progetto	<b>Impariamo meglio</b>
Priorità cui si riferisce	Priorità 1,2,8 (Vedere sezione "Priorità ed obiettivi" e la sezione "Priorità e Traguardi" del RAV)
Obiettivo di processo	Vedere la sezione "Obiettivi di processo" del RAV
Situazione su cui interviene	<p>Nel nostro Circolo didattico, già a partire dalla scuola dell'infanzia, si pone particolare attenzione agli alunni che evidenziano bisogni educativi speciali. L'inclusione, quale valorizzazione delle diversità di ognuno, viene promossa nell'ottica bio-psico-sociale dai docenti che, grazie ad osservazioni sistematiche e/o occasionali possono rilevare negli alunni difficoltà di vario genere. Si riscontra così la necessità di operare degli interventi di potenziamento delle conoscenze e abilità disciplinari predisponendo percorsi educativo-didattici personalizzati come da normativa vigente. Oltre alla presenza di risorse umane interne alla scuola si può contare anche su alcune associazioni del territorio, sensibili al tema dell'inclusione scolastica, le quali contribuiscono anche su forma volontaria. Con l'attivazione del progetto "Impariamo meglio" la scuola si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Garantire pari opportunità</li><li>• Garantire il successo formativo</li><li>• Innalzare il livello di istruzione</li><li>• Valorizzare le potenzialità degli alunni</li></ul>
Attività previste	<p>In orario scolastico, grazie anche all'organico potenziato, (L.107/2015) si organizzano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività individualizzate</li><li>• Attività a piccoli gruppi per livelli</li><li>• Attività a classi aperte</li><li>• Attività laboratoriali</li><li>• Attività che prevedono l'implementazione delle TIC nella didattica.</li></ul> <p>Il progetto partirà dal mese di ottobre e durerà l'intero anno scolastico (50 ore settimanali per la primaria e 24 per l'infanzia da distribuire nei vari plessi a seconda dei bisogni formativi degli alunni).</p>

Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo, LIM, PC, software didattici
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti scuola primaria</li> <li>• Docenti di scuola dell'infanzia</li> <li>• Organico Potenziato</li> <li>• Associazione Onlus "Seconda stella a destra"</li> <li>• Associazione "Anteas"</li> </ul>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dell'andamento scolastico con griglie di rilevazione appositamente predisposte per la scuola dell'infanzia.</li> <li>• Stesura di PDP per alunni con BES (come da normativa vigente)</li> <li>• Monitoraggio dell'andamento scolastico degli alunni con BES</li> <li>• Verifica e valutazione quadrimestrale.</li> </ul>
Valori / situazione attesi	L'istituzione scolastica si propone di garantire, con l'attivazione di tale progetto, risposte significative al bisogno di cure e di apprendimento, realizzando percorsi educativi che rendano concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione sensoriale, corporea, artistico-espressiva, cognitiva, psicologica, etica, sociale, emotiva ed affettiva. A tal fine, la scuola, come luogo scientifico, realizza interventi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità.

Denominazione progetto	<b>Integrazione alunni stranieri</b>
Priorità cui si riferisce	Priorità 9 e 9b (Vedere "Priorità ed obiettivi" e la sezione " Priorità e Traguardi" del RAV )
Situazione su cui interviene	<p>Nel nostro Circolo didattico a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola primaria, si pone particolare attenzione all'accoglienza e all'inserimento degli alunni stranieri. A tale scopo sono attivi da anni progetti di sostegno linguistico rivolti a questa tipologia di studenti.</p> <p>Negli ultimi anni sono stati realizzati dei laboratori che prevedevano il coinvolgimento attivo delle famiglie.</p> <p>Con l'attivazione del progetto "Integrazione alunni stranieri" la scuola si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accogliere;</li> <li>• Sviluppare le abilità comunicative;</li> <li>• Valorizzare potenzialità degli alunni;</li> <li>• Garantire pari opportunità ed un adeguato scambio culturale;</li> <li>• Favorire gli apprendimenti relativi alle discipline (scuola primaria);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la partecipazione delle famiglie;</li> <li>• Prevenire l'insuccesso scolastico.</li> </ul>
Attività previste	<p>In orario scolastico, grazie anche all' organico potenziato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività individualizzate;</li> <li>• Attività a piccoli gruppi per livelli;</li> <li>• Attività a classi aperte;</li> <li>• Attività laboratoriali che coinvolgano anche le famiglie;</li> </ul> <p>Le attività saranno svolte nei plessi di scuola primaria e dell'infanzia per l'intero anno scolastico dal personale docente in orario di lezione, in orario extra scolastico laddove necessario</p>
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo, LIM, PC, software didattici
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti scuola primaria</li> <li>• Docenti di scuola dell'infanzia</li> <li>• Organico Potenziato</li> <li>• Associazione Onlus "Seconda stella a destra"(scuola dell'infanzia)</li> <li>• Cooperativa "Frontiera Lavoro " (scuola primaria)</li> </ul>
Indicatori utilizzati	Risultati scolastici
Valori / situazione attesi	L'istituzione scolastica si propone di garantire, con l'attivazione di tale progetto, un clima di accoglienza nella scuola, atto a favorire la promozione di un processo di apprendimento e di reale integrazione linguistico-culturale

Denominazione progetto	<b>Motoria - Scuola dell'Infanzia</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Priorità 5-5b (Vedere sezione "Priorità ed obiettivi")</i>
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto di educazione psicomotoria rappresenta un elemento essenziale per lo sviluppo armonico e integrale della personalità del bambino.</p> <p>La psicomotricità fa riferimento" a tutto ciò che si manifesta attraverso e con il proprio corpo nella misura in cui esso è vissuto e investito sia affettivamente che attraverso l'azione,al fine di essere riconosciuto dall'altro"...</p> <p>La psicomotricità, nel considerare la persona nella sua totalità o globalità, integra gli aspetti della psiche e quelli della motricità,</p>

	<p>coinvolgendo gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, funzionali e motori.</p> <p>Al fine di favorire lo sviluppo del bambino, lo si aiuta ad esprimere il suo essere attraverso il linguaggio del corpo, il prendere coscienza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni, delle funzioni psicomotorie e altresì dei comportamenti.</p>
Attività previste	<p>Le attività di questo percorso nascono dalla consapevolezza che i bambini hanno un forte bisogno di conoscere ed esplorare la realtà che li circonda attraverso la relazione che si realizza mediante il corpo ed il movimento.</p> <p>Sostenere il bambino dell'espressività spontanea e nella originalità comunicativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'evoluzione dell'espressività motoria verso situazioni di gruppo.</li> <li>• Sostenere il processo di decentramento verso la costruzione del pensiero.</li> <li>• Dare al bambino un luogo organizzato perché, attraverso il movimento, l'espressività corporea e la pulsionalità agita, possa costruire la sua identità.</li> <li>• Dare la possibilità al bambino di distanziarsi dalla pulsionalità per evolvere verso il pensiero logico.</li> <li>• Dare la possibilità al bambino di accettarsi e interagire con gli altri, sperimentando le regole che favoriscono o comportamenti sociali. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi creativi</li> <li>• Giochi simbolici</li> <li>• Giochi imitativi</li> <li>• Giochi cognitivi</li> <li>• Giochi con materiali</li> <li>• Giochi liberi</li> </ul> </li> </ul> <p>Al massimo un'ora a settimana per sezione.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento delle famiglie o di altre istituzioni.
Risorse umane	Eventuali esperti esterni. Insegnanti di sezione.
Valori / situazione attesi	Innalzare gli standard di apprendimento, migliorare le relazioni sociali attraverso la psicomotricità che basa il suo intervento sulla valorizzazione della spontaneità del bambino e altresì riservandogli uno "spazio privilegiato" per manifestare il suo essere persona. Vivere il corpo come espressione della personalità posto in relazione con se stesso, con gli altri e con l'ambiente, utilizzando un proprio linguaggio che caratterizzi ogni singolo individuo al fine di acquisire, tramite le attività ludiche fondate sulla ricerca-scoperta, i vari concetti di tempo, spazio, percettivi, motori e topologici.

Denominazione progetto	<b>Motoria - Scuola Primaria</b>
Priorità cui si riferisce	Priorità 5 <sup>a</sup> -5b ( <i>Vedere sezione "Priorità ed obiettivi"</i> )
Situazione su cui interviene	<p>Lo «stare bene con se stessi» richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, 2012).</p> <p>Il problema dell'obesità infantile sta diventando un nodo centrale nella questione della salute in generale. Anche i bambini umbri e quelli del nostro territorio, sono direttamente interessati.</p>
Attività previste	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le insegnanti di classe oltre l'organico potenziato specializzato in Scienze Motorie, esperti esterni appartenenti alle varie società sportive del territorio (Atletica leggera, pallavolo, rugby, ecc.) che in linea con quanto previsto nelle indicazioni, predisporranno attività funzionali e coinvolgenti che contribuiranno alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.</p> <p>Si prevede inoltre la partecipazione ad iniziative specifiche promosse dal MIUR e dal CONI.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Gli interventi degli esperti delle varie società saranno a titolo gratuito.
Risorse umane	Docenti dell'organico potenziato, esperti esterni e insegnanti di classe.
Indicatori utilizzati	<p>Le insegnanti effettueranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggi sulle abitudini alimentari, test motori, partecipazione a gare e manifestazioni sportive.</li> </ul>

Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Importanti benefici per la salute degli alunni.</li> <li>● La pratica regolare di attività fisica.</li> <li>● Corrette scelte alimentari essenziali nell'educazione ad uno stile di vita sano.</li> </ul>
----------------------------	--

Denominazione progetto	<b>Potenziamento delle competenze di L2</b>
Priorità cui si riferisce	Priorità 1, 8 ( <i>Vedere sezione "Priorità ed obiettivi"</i> )
Situazione su cui interviene	<p><b>TRINITY</b>          Agli studenti delle classi quinte si offre la possibilità di sostenere un esame per la Certificazione delle Competenze Linguistiche relative all'inglese tramite l'ente certificatore Trinity College di Londra. Per questo è stato attivato un laboratorio linguistico pomeridiano gratuito, con l'intento di aiutare gli studenti ad affrontare la prova d'esame.</p> <p><b>CLIL- ERASMUS +</b>          A partire dal 1° Settembre 2015 il Circolo Didattico di Todi ha aderito al progetto "C4C, CLIL for children", di durata triennale, che prevede, per le docenti di L2 del nostro Circolo (sia specialiste che specializzate) la formazione per l'insegnamento di discipline non linguistiche (già individuate in quelle di Scienze, Matematica e Geografia) attraverso la lingua Inglese.</p> <p><b>L2 Scuola dell'Infanzia</b>          Si promuovono laboratori di lingua inglese per i bambini di quattro e cinque anni. I laboratori, condotti da esperti esterni, sono finanziati dalle famiglie.</p> <p><b>L2 Scuola Primaria</b>          Le insegnanti di lingua inglese hanno stilato un protocollo condiviso di Classroom Language che prevede, all'interno di ogni lezione, attività ludiche di conversazione interamente in lingua inglese.</p> <p><b>Etwinning</b>          Tutte le insegnanti di L2 delle scuole primarie del nostro circolo e molte insegnanti di classe partecipano al progetto "The Earth is active, me too ! Let us protect it and protect ourselves !" nella piattaforma Etwinning.</p>

Attività previste	<p><b>TRINITY</b>  Gli alunni che decidono di sostenere l'esame vengono coinvolti, in orario extra-scolastico, in attività e situazioni comunicative stimolanti e propedeutiche alla prova. Il laboratorio pomeridiano viene svolto dalle insegnanti curricolari, specialiste e specializzate. Il laboratorio, che si svolge tra febbraio e marzo, prevede la presenza di un insegnante per ogni gruppo di circa dieci alunni di classe quinta dei vari plessi. Gli incontri hanno la durata di un'ora settimanale, in orario pomeridiano, per un totale di cinque ore per gruppo.  Si prevede un incontro preliminare tra docenti, genitori e alunni per socializzare le finalità del laboratorio, le modalità di attuazione e la verifica finale dello stesso.</p> <p><b>CLIL-ERASMUS+</b>  Ad un primo anno di formazione e di mobilità delle docenti, seguiranno le sperimentazioni con diretto coinvolgimento delle classi dove le stesse docenti operano (almeno una per plesso).</p> <p><b>L2 Scuola dell'Infanzia</b>  In tutti i plessi, il progetto è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni con intervento di un esperto esterno.</p> <p><b>L2 Scuola primaria</b>  In tutte le classi le insegnanti di L2 effettuano una parte della lezione in lingua Inglese, utilizzando anche supporti video, puppets, canzoni, racconti, ecc.</p> <p><b>Etwinning</b>  La documentazione delle attività svolte nelle varie classi del nostro circolo verrà condivisa con quella delle altre scuole europee, partners di progetto, nella piattaforma educativa Etwinning, utilizzando l'inglese come unica lingua di scambio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><b>TRINITY</b>  Il costo della prova d'esame è a carico delle famiglie. Il laboratorio è invece gratuito.  La retribuzione delle docenti che tengono il laboratorio è prevista nella Contrattazione di Istituto e pagata attraverso il FIS.</p> <p><b>CLIL-ERASMUS+</b>  Finanziamento di € 30 000 dal Fondo Sociale Europeo</p> <p><b>L2 Scuola dell'Infanzia</b>  I genitori sostengono le attività con un costo medio di circa 20,00 € a bambino.</p> <p><b>FIS</b></p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti specialiste e specializzate di lingua inglese</li> <li>• Esperti esterni per la scuola dell'infanzia</li> <li>• Collaboratori scolastici</li> </ul>

Indicatori utilizzati	Esiti scolastici ed esiti degli esami Trinity.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento progressivo, negli anni, del numero di alunni delle classi quinte che decidono di iscriversi al Progetto Trinity.</li> <li>• Aumento della motivazione allo studio della lingua inglese.</li> <li>• Miglioramento degli esiti scolastici in L2 e negli esami Trinity.</li> </ul>

## 2 - Didattica laboratoriale

Denominazione progetto	<b>Natura e cultura</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Priorità 3, 4<sup>a</sup>, 4b, 7 (Vedere sezione "Priorità ed obiettivi")</i>
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto "Natura e cultura" è organizzato in attività di laboratorio centrate sul "fare", volte al riconoscimento e alla cura delle intelligenze di ciascuno, all'acquisizione di capacità, abilità e competenze inerenti attitudini specifiche e al rafforzamento dei rapporti interpersonali. I temi sui quali saranno incentrate le attività laboratoriali riguarderanno aspetti di conoscenza e tutela del paesaggio culturale e ambientale.</p> <p>Il progetto coinvolge tutti i plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria e si pone come obiettivi prioritari quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivere il territorio come un laboratorio per individuare e analizzare gli aspetti ambientali, storico-antropici e paesaggistici;</li> <li>• Sviluppare sensibilità e un atteggiamento di cura nei confronti di habitat naturali e culturali a partire da quelli più prossimi;</li> <li>• Sviluppare la creatività personale attraverso l'utilizzo di molteplici linguaggi espressivi,</li> <li>• Stimolare il dialogo, l'interazione, il rispetto ponendo attenzione ai punti di vista altrui, promuovendo la riflessione sulle proprie azioni come primo riconoscimento dei diritti e doveri individuali;</li> <li>• Favorire la conoscenza reciproca, la comunicazione e la cooperazione tra tutti i membri del gruppo;</li> </ul>
Attività previste	<p>Le attività previste coinvolgeranno in modo trasversale tutte le discipline e i campi di esperienza e privilegeranno attività laboratoriali dove gli alunni sperimenteranno vari linguaggi espressivi (pittorici, musicali, corporei).</p> <p>Si svolgeranno attività a piccoli gruppi, a classi aperte, per gruppi di studio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo necessario, software didattici, LIM, PC.

Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti dei plessi sia in orario curricolare che aggiuntivo</li> <li>• Organico potenziato</li> <li>• Eventuali esperti esterni</li> </ul>
Indicatori utilizzati	In itinere, attraverso gli elaborati, attraverso la verbalizzazione e il confronto e infine con la realizzazione del compito di realtà.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coltivare una maggiore consapevolezza ambientale e del territorio;</li> <li>• Promuovere e valorizzare il processo inclusivo di tutti gli alunni ponendo l'attenzione al progressivo potenziamento di tutte le modalità espressive e comunicative.</li> </ul>

Denominazione progetto	<b>Crescere creativa...mente</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Priorità , 2, 7,8 (Vedere sezione "Priorità ed obiettivi" e sezione "Priorità e Traguardi" del RAV).</i>
Situazione su cui interviene	<p>Nell'organizzazione curricolare della scuola primaria, saranno previste due ore di laboratorio (una per l'ambito linguistico e l'altra per l'ambito logico-matematico). Le attività proposte perseguiranno i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivacizzare l'apprendimento delle competenze nella madre lingua e logico-matematiche attraverso esperienze concrete e significative.</li> <li>• Migliorare la socializzazione e la collaborazione, attivando laboratori a classi aperte, tra alunni di diverse fasce di età e anche di diverse scuole.</li> <li>• Favorire l'integrazione di alunni svantaggiati.</li> <li>• Stimolare le naturali capacità manipolative e creative dei bambini fornendo modelli, materiali e tecniche idonei a tale scopo.</li> </ul>
Altre priorità (eventuale)	Le attività laboratoriali consentono di operare mettendo in pratica conoscenze (ciò che si sa), abilità e competenze procedurali (come si fa), metacognitive (riflessione sull'esperienza) e relazionali (collaborazione e interazione tra pari).
Attività previste	Le ore di attività opzionali (di italiano e matematica) vedranno l'approccio all'italiano e alla matematica attraverso attività più o meno strutturate per promuovere l'aspetto creativo della disciplina con momenti ludici e esperienze manipolative (giornalini, fumetti, animazione alla lettura e drammatizzazione, lapbooks, giochi linguistici e logici anche con l'ausilio della LIM, ecc...). La proposta

	coinvolgerà tutte le classi con la possibilità di lavorare a classi aperte e di condividere il lavoro ed il materiale anche con altre scuole. Si svolgeranno durante le ore opzionali di italiano e matematica.
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo, software didattici, LIM, PC.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I docenti di italiano e matematica di tutte le classi e di tutti i plessi.</li> <li>• I docenti dell'organico potenziato.</li> </ul>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di una didattica attiva in cui gli alunni riescano ad essere protagonisti del proprio apprendimento.</li> <li>• Aumento della motivazione.</li> <li>• Miglioramento degli esiti scolastici.</li> <li>• Documentazione dei percorsi.</li> </ul>

Denominazione progetto	<b>Matematica...è davvero un problema?</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Priorità 1 (Vedere sezione "Priorità ed obiettivi" e sezione "Priorità e Traguardi" del RAV)</i>
Obiettivo di processo	<i>Vedere la sezione "Obiettivi di processo" del RAV</i>
Altre priorità (eventuale)	Sviluppare un atteggiamento positivo, rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative. Le competenze matematiche vanno perseguite in contesti ricchi e motivanti, che permettano agli allievi esperienze cognitive significative e conformi con quelle condotte in altri ambiti: scientifici, linguistici, motori ecc.
Situazione su cui interviene	L'educazione matematica deve contribuire, insieme con tutte le altre discipline, alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. L'insegnamento della matematica deve iniziare gradualmente, a partire da campi di esperienza ricchi per l'allievo, all'uso del linguaggio e del ragionamento matematico, come strumenti per l'interpretazione del reale e non deve costituire unicamente un bagaglio astratto di nozioni.
Attività previste	-Un insieme di attività strutturate volte alla costruzione di significati degli oggetti matematici, che è strettamente legata, da una parte, "all'uso degli strumenti utilizzati nelle varie attività, dall'altra alle interazioni tra le persone che si sviluppano durante l'esercizio di tale attività."

	(Matematica 2003- U.M.I ) -Percorsi didattici finalizzati a contestualizzare lo studio della matematica in esperienze di laboratorio diversificate in modo da far emergere strutture concettuali comuni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. - Esperienze dirette di “fatti matematici” in un contesto che stimoli la creatività e la curiosità offrendo nuove motivazioni e permettere di collegare la matematica alla realtà.
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo, LIM, PC.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 docenti per le attività laboratoriali in orario pomeridiano (12 ore per docente).</li> <li>• 1 collaboratore scolastico.</li> </ul>
Indicatori utilizzati	Questionari di gradimento per gli alunni, monitoraggio alle docenti.
Valori / situazione attesi	Promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica. Miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati delle prove Invalsi.

Denominazione progetto	<b>Parlando...s'impara!</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Priorità 1 (Vedere sezione “Priorità ed obiettivi” e sezione “Priorità e Traguardi” del RAV)</i>
Obiettivo di processo	<i>Vedere la sezione “Obiettivi di processo” del RAV</i>
Altre priorità (eventuale)	Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione all'apprendimento. Offrire l'opportunità agli alunni di acquisire competenze nella lingua madre attraverso l'integrazione dei saperi. Centrare l'azione formativa sull'allievo e sulla sua azione autonoma e responsabile. Valorizzare il problem solving, l'apprendimento sociale e il compito/prodotto in un contesto significativo.
Situazione su cui interviene	L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale per realizzare pienamente qualsiasi processo comunicativo e d'integrazione, anche nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica diversa da quella di origine. L'allievo partecipa a scambi comunicativi per formulare messaggi chiari e pertinenti in un registro il

	<p>più possibile adeguato alla situazione, riflettendo sulle diverse scelte linguistiche correlate alla varietà di situazioni comunicative. Per questo è necessario attivare delle modalità di lavoro, in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico da parte degli alunni. Diviene prioritario costruire un “contesto facilitante” ricco di motivazione e gratificante, anche attraverso l’uso di canali comunicativi ed espressivi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ascolto finalizzato alla comprensione, discussione, confronto e rappresentazione con varie tecniche grafico pittoriche di vissuti e stati d’animo</li> <li>● Laboratorio di lettura animata ed espressiva</li> <li>● Attività di laboratorio di tipo manipolativo per la composizione di brani narrativi e descrittivi sia come esperienza individuale che come scrittura collettiva</li> <li>● Utilizzare semplici applicazioni per creare storie unendo testo, immagini e suoni</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Materiale di facile consumo, LIM, PC, semplici applicazioni di videoscrittura.</p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 4/5 docenti per le attività laboratoriali in orario pomeridiano (12 ore per docente)</li> <li>● 1 collaboratore scolastico</li> </ul>
Indicatori utilizzati	<p>Questionari di gradimento per gli alunni, monitoraggio alle docenti.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Incrementare la motivazione ad apprendere, recuperare, potenziare e innalzare i livelli di competenza linguistica. Promuovere una partecipazione più consapevole e attiva, migliorando i processi di apprendimento.</p>

### 3 - Educazione alla cittadinanza

Denominazione progetto	<b>Facciamo belle le nostre scuola</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Priorità 3 e 4(Vedere sezione “Priorità ed obiettivi”).</i> Miglioramento degli spazi esterni e interni degli edifici scolastici, sia delle scuole primarie che dell'infanzia del Circolo.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare la consapevolezza dell'importanza di crescere in un ambiente sostenibile e salubre.</li><li>• Incrementare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente-scuola e in particolare dello spazio all'aperto: il cortile come luogo di ri-creazione ludica e culturale.</li><li>• Contribuire a progettare, realizzare, conservare e vivere al meglio gli spazi della quotidianità.</li><li>• Imparare a cogliere il ruolo che la scuola ricopre all'interno del territorio comunale e capire che è un sistema complesso di relazioni e regole.</li><li>• Implementare il concetto di cura e rispetto dell'ambiente scolastico a fronte degli investimenti umani e finanziari per esso impegnati.</li><li>• Educare alla cittadinanza attiva e al concetto di “bene comune”.</li><li>• Prendersi cura di piccoli giardini e orti anche con l'aiuto di genitori e nonni e personale qualificato, per poi “raccolgierne i frutti” (ORTO BIMBO, etc.9).</li><li>• Sperimentare il gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità e atteggiamenti di tipo scientifico come la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.</li></ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzare, con gli alunni, orti/giardini scolastici anche con l'aiuto dei genitori secondo i metodi dell'agricoltura biologica per educare a vivere in modo sostenibile (in collaborazione con la fattoria Didattica dell'IIS Ciuffelli-Einaudi);</li><li>• Progetti di riqualificazione ordinaria e straordinaria degli spazi interni ed esterni di tutti i plessi del circolo compresi quelli già oggetto di intervento nel passato anno scolastico.</li></ul>
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"><li>• “Orto bimbo” è un progetto realizzato in collaborazione con la Fattoria Didattica dell'Istituto Agrario Einaudi –Ciuffelli.</li><li>• Materiali forniti all'Amministrazione comunale, da altri enti e istituzioni, dalle famiglie.</li></ul>

Risorse umane	Insegnanti dei plessi, genitori e nonni degli alunni, volontari, studenti e personale della Fattoria Didattica.
Altre risorse necessarie	Materiali per la sistemazione degli spazi esterni tra cui semi, piantine e piante ornamentali (e/o da frutto) da piantare in giardini e orti delle scuole del nostro circolo. Materiali per la tinteggiatura (vernici, tempera, pennelli, nastro adesivo di carta, ecc...).
Valori / situazione attesi	Promozione di un clima di cooperazione, collaborazione e condivisione all'interno della scuola.

Denominazione progetto	<b>Pensiamoci tutti!</b> <b>Laboratorio di filosofia con i bambini</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Priorità 3,7 e8 (Vedere sezione "Priorità ed obiettivi").</i>
Motivazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire un'opportunità concreta alla continuità in verticale con gli altri gradi e ordini di scuola del territorio di Todi, in cui da anni è attivo un "Caffè filosofico" promosso dal Liceo Jacopone da Todi e a cui aderisce anche la Scuola Secondaria di primo grado Cocchi Aosta.</li> <li>• Consentire lo sviluppo autonomo, da parte dei bambini, di un'attitudine personale alla ricerca, intesa come attività di pensiero all'interno di una comunità.</li> </ul>
Attività previste	<p>Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie delle classi prime della scuola secondaria di primo grado "Cocchi-Aosta". Si svolge in orario extrascolastico.</p> <p>Verranno attivati dei laboratori di filosofia con i bambini organizzati secondo la formula del caffè filosofico o, più in generale, seguendo la metodologia del "circle time". Non si tratta dunque di insegnare filosofia ai ragazzi, ma di <i>fare filosofia con i ragazzi</i>.</p> <p>Sono previsti sei incontri di un'ora e mezza ciascuno per un periodo da concordare con l'esperto esterno.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo

Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperto esterno</li> <li>• Referente di progetto</li> <li>• Collaboratore scolastico</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Materiale di facile consumo, fotocopie, computer, LIM, accesso alla rete, ecc.
Valori / situazione attesi	Sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza.

Denominazione progetto	<h1 style="color: red;">UNICEF</h1> <h2 style="color: red;">Per i diritti dei bambini</h2>
Priorità cui si riferisce	<i>Priorità 3,4, 7 e8 (Vedere sezione "Priorità ed obiettivi").</i>
Situazione su cui interviene	La Direzione Didattica aderisce da alcuni anni al progetto " <i>Verso una scuola amica dei bambini</i> " con cui l'Unicef intende attivare una serie di processi volti a rendere le scuole luoghi fisici e relazionali nei quali i diritti dei bambini e dei ragazzi siano concretamente vissuti in un ambiente "a loro misura".
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire agli alunni opportunità diverse per una didattica laboratoriale.</li> <li>• Offrire agli alunni opportunità di lavoro a progetti condivisi con gli alunni degli altri plessi del Circolo.</li> <li>• Promuovere la conoscenza degli articoli della Convenzione dei diritti sull'infanzia che sanciscono il diritto alla salute, all'identità, all'istruzione, al gioco, alla partecipazione, alla pace, alla protezione da abusi e violenze, alle pari opportunità e alla non discriminazione come diritti inalienabili dell'infanzia.</li> <li>• Offrire agli alunni opportunità concrete per l'esercizio dei diritti dell'infanzia.</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica partecipata</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Attività laboratoriali, di tipo manipolativo e creativo.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo, fotocopie, computer, LIM, accesso alla rete, ecc.

Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di scuola primaria e dell'infanzia, in orario curricolare e aggiuntivo</li> <li>• Collaboratori scolastici</li> </ul>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di una didattica partecipata da parte dei bambini.</li> <li>• Miglioramento delle competenze di cittadinanza e del clima di classe.</li> <li>• Creazione di occasioni di condivisione tra scuole del Circolo.</li> </ul>

## 4 - Continuità Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado

Denominazione progetto	<b>Continuità</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Priorità 1,2 e 8(Vedere sezione "Priorità ed obiettivi" e sezione "Priorità e Traguardi" del RAV)</i>
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto, promosso sia per la scuola dell'infanzia che per la primaria, ha come finalità quella di accogliere, promuovere e arricchire l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva.</p> <p>La continuità del processo educativo tra scuole diverse (Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di primo grado) viene garantita come percorso formativo unitario al quale contribuisce con pari dignità educativa l'azione di ciascuna scuola, nella dinamica degli specifici ruoli e obiettivi, secondo una logica di sviluppo organico e coerente. Gli alunni vengono coinvolti anche ludicamente, come nel caso dei bambini della scuola dell'infanzia e primaria, e guidati alla conoscenza delle diverse realtà scolastiche anche con la visita.</p> <p>Si fa leva su una profonda conoscenza da parte dei docenti delle finalità e delle caratteristiche di ciascuna scuola per limitare le difficoltà degli alunni nel passaggio tra i diversi gradi.</p> <p>Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale;</li> <li>• Creare un percorso coerente e condiviso relativamente a finalità, valori, strategie e valutazione;</li> <li>• Individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo che comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento;</li> <li>• Semplificare il passaggio da un grado di scuola all'altro.</li> </ul>

Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di una rete “Mate...Todi” che coinvolga tutte le scuole del comprensorio tuderte in percorsi turistici/matematici/interdisciplinari in continuità.</li> <li>• Creazione di un percorso curricolare articolato attraverso i campi di esperienza nella scuola dell’infanzia e attraverso le discipline nella scuola primaria e secondaria di primo grado.</li> <li>• Incontri formativi e didattici di docenti della stessa disciplina (dipartimenti) per l’elaborazione di un curricolo verticale delle discipline e relativo protocollo di passaggio (infanzia-primaria-secondaria).</li> <li>• Consigli di classe congiunti per alunni con BES.</li> <li>• Colloqui fra docenti dei diversi gradi di scuola per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni (passaggio dati infanzia-primaria-secondaria)</li> <li>• Attività di ricerca-azione (infanzia-primaria) su tematiche concordate.</li> <li>• Individuazione di prove d’ingresso e test concordati tra insegnanti di gradi di scuola differenti.</li> <li>• Screening valutazioni disciplinari (uscita primaria-ingresso 1° quadrimestre secondaria).</li> <li>• Attività laboratoriali.</li> <li>• Accoglienza (infanzia-primaria).</li> <li>• Open day (infanzia-primaria).</li> <li>• Scuole aperte (infanzia-primaria-secondaria di primo grado).</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	Ore di aggiuntive da parte dei docenti per la partecipazione a dipartimenti e commissioni.
Risorse umane	Gli insegnanti degli anni ponte – Referenti di dipartimento. Insegnanti di Storia dell’arte e matematica degli altri ordini scolastici.
Altre risorse necessarie	Personale ATA Mezzi di trasporto
Indicatori utilizzati	Test standardizzati Screening valutazione
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri tra insegnanti di dipartimento</li> <li>• Screening valutazione disciplinare (classe quinta in uscita – prima media in ingresso, primo quadrimestre) – Prove Invalsi</li> <li>• Consigli congiunti per alunni con BES.</li> </ul>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino.</li> <li>• Attuazione di interventi congiunti e coordinati per rispondere ai bisogni di tutti i bambini e in particolare ai BES.</li> <li>• Favorire la formazione di classi “omogenee nella loro eterogeneità”.</li> <li>• Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell’apprendimento.</li> </ul>

## 5 - Potenziamento delle TIC

Denominazione progetto	<b>Digitalizzazione</b>
Priorità cui si riferisce	Priorità 6 <sup>a</sup> -6b ( <i>Vedere sezione "Priorità ed obiettivi"</i> )
Situazione su cui interviene	<p>La nostra scuola, anche grazie all'investimento dei fondi PON, ha potuto implementare sia le reti che le dotazioni tecnologiche di alcune scuole, sia dell'infanzia che primarie.</p> <p>In coerenza con il PNSD, le insegnanti facenti parte del Team per l'innovazione digitale hanno svolto la formazione prevista, e nuove figure sono state individuate.</p> <p>Nella classe dell'A.D. dall'a.s. 2016-2017 si è potuto sperimentare il BYOD per partecipare a progetti eTwinning e per far lavorare gli alunni anche attraverso l'iscrizione a classi virtuali.</p> <p>Nell'Istituto sta inoltre crescendo l'interesse sia per la piattaforma eTwinning che per il coding attraverso la partecipazione di più classi a progetti ed eventi europei e mondiali quali "codeweek.eu" e "L'ora del codice".</p> <p>Si sta inoltre procedendo all'allestimento dell' "Atelier creativo" presso la Scuola Primaria di Porta Fratta, reso possibile tramite l'accesso a uno dei finanziamenti previsti dalle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche con laboratori mobili o con supporti tecnologici propri (BYOD) in tutti i plessi di scuola primaria</li> <li>• Implementazione dell'uso delle Apps di Google Suite sia nella didattica d'aula che ai fini della condivisione e della documentazione didattica della scuola.</li> <li>• Implementazione del BYOD.</li> <li>• Attivazione di corsi di formazione per docenti e alunni con risorse sia interne che esterne.</li> <li>• Condivisione di materiale didattico tra docenti tramite l'utilizzo di piattaforme online o di Google Drive.</li> <li>• Diffusione dell'uso delle risorse digitali dei libri di testo.</li> <li>• Attivazione, da parte delle scuole, di account MLOL.</li> <li>• Incremento dell'uso della rete per l'autoformazione dei docenti.</li> <li>• Diffusione dell'uso di software e tools informatici free nella didattica.</li> <li>• Partecipazione di un numero crescente di classi/sezioni a momenti di coding.</li> <li>• Iscrizione e partecipazione attiva in eTwinning, la piattaforma europea per insegnanti, da parte di un numero crescente di docenti del Circolo.</li> <li>• Attività di scambio/incontro tra i docenti di L2 che partecipano al progetto Erasmus+CLIL for children.</li> </ul> <p>Le attività saranno trasversali a tutte le discipline</p>

Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse derivanti dagli avvisi PON</li> <li>• Risorse del FIS per la formazione con personale interno</li> </ul>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti curricolari per le attività didattiche in classe</li> <li>• Organico potenziato</li> <li>• Formatori interni (docenti del Circolo).</li> <li>• Formatori esterni</li> </ul>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserimento di materiale didattico in una o più piattaforme condivise (eTwinning; Classroom,...) o in Google Drive;</li> <li>• Documentazione on line delle attività di formazione seguite;</li> <li>• Condivisione e socializzazione delle attività svolte in eTwinning e per il progetto Erasmus+CLIL for children;</li> <li>• Produzione e/o pubblicazione di prodotti digitali sul sito istituzionale della scuola e/o tramite le applicazioni di Google Suite.</li> <li>• Documentazione e condivisione di materiali all'interno delle classi virtuali, tra alunni e tra insegnanti.</li> <li>• Accesso al prestito digitale in MLOL, almeno da parte dei due plessi di scuola primaria in cui sono presenti i laboratori mobili.</li> </ul>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento della motivazione degli alunni.</li> <li>• Presenza di un discreto numero di insegnanti che faccia uso delle Apps di Google nella didattica e condivida risorse digitali in Google Drive.</li> <li>• Aumento del numero di insegnanti e progetti attivi in eTwinning.</li> <li>• Presenza di almeno un prodotto multimediale per ciascun plesso caricato sul sito dell'istituto al termine di ciascun anno scolastico.</li> <li>• Riscontro dell'uso dei prodotti digitali dei libri di testo almeno nelle classi in cui sono presenti alunni con DSA.</li> <li>• Documentazione e condivisione di attività di formazione e/o progettuali svolte in eTwinning e con Erasmus+.</li> </ul>

Ai progetti sopra elencati si possono aggiungere proposte e attività che annualmente vengono proposte da enti, associazioni o dal MIUR e che sono in linea con gli obiettivi formativi che la scuola persegue.